

# Il tuo udito è "unveroamico(.ch)"

di Cinzia Santo\*

Il rischio di perdita uditiva nella popolazione giovanile si colloca senza alcun dubbio tra i nuovi problemi della salute. Senza la dovuta informazione i giovani subiscono l'impatto degli stimoli sonori nel tempo libero e ne sottovalutano spesso le conseguenze per l'udito.

L'ascolto di musica ad alto volume, l'utilizzo di lettori MP3, la frequentazione di locali pubblici o di concerti con emissioni sonore che superano gli 89 dB e altre abitudini di questo tipo, sommandosi, comportano una sollecitazione eccessiva e intensa delle cellule ciliate preposte all'udito e, di conseguenza, un aumento del rischio di danni all'udito nella popolazione giovanile.

L'ATiDU, Associazione Ticinese Deboli d'Udito, già nel 1998 aveva effettuato uno studio per verificare le abitudini dei giovani nelle scuole postobbligatorie ("Musica e rischi per l'udito", Indagine sulle abitudini dei giovani nell'ascolto della musica nel tempo libero), constatando quanto fosse frequente l'ascolto di musica ad alto volume (tra gli 80 e i 90 dB) e quanto i giovani fossero poco coscienti dei rischi legati a tali abitudini. Questo nonostante molti di loro accusassero già ronzii all'orecchio momentanei, all'uscita di locali o discoteche: segno di un'eccessiva stimolazione dell'udito.

Anche L'Unione Europea ha lanciato l'allarme. Una persona su dieci fra coloro che ascoltano musica in cuffia ad alto volume, per un'ora al giorno per cinque anni, rischia una perdita permanente dell'udito. Si stanno valutando provvedimenti legislativi per chiedere alle case produttrici di studiare nuove tecnologie per ridurre i danni all'udito.

Al di là dei provvedimenti legislativi è importante insistere sull'informazione e sulla sensibilizzazione: dire ai giovani e a tutti gli amanti della musica che l'orecchio è lo strumento principale ed essenziale per poter ascoltare e quindi va protetto adeguatamente.

"Unveroamico.ch" ha proprio questo come obiettivo, è infatti un progetto di sensibilizzazione e informazione sui rischi per l'udito, causati dalle cattive abitudini di ascolto della musica. Si tratta di una campagna mirata ai giovani che si avvale di un mezzo comunicativo adatto al linguaggio e al mondo giovanile: si è creato infatti un video clip musicale (brano Maxi-B e regia di Stefano Ferrari) e un sito internet, entrambi visibili su [www.unveroamico.ch](http://www.unveroamico.ch).

La musica è da sempre un mezzo di comunicazione e di socializzazione importante per tutti. La musica accompagna piacevolmente la nostra esistenza ed è parte di noi, per questo abbiamo scelto di far dire da lei come ascoltarla e utilizzarla per far sì che sia balsamo per l'anima e non pericolo per le orecchie.

L'idea forte della campagna è quella di dare queste informazioni con una modalità interessante per i giovani. Il sito è un prodotto concepito per la popolazione giovanile, dinamico e che contiene il videoclip (che nella sua realizzazione ha visto attiva la collaborazione di alcuni giovani studenti della Scuola cantonale di commercio e altri giovani che si sono messi a disposizione con grande volontà per partecipare a questo progetto), informazioni, consigli, testimonianze, spazi più interattivi come pure un bonus per scaricare alcuni brani di gruppi musicali locali. La voce del sito è di Christian Testoni di Rete Tre.

Sempre nell'idea di parlare il linguaggio giovanile è stato creato un gruppo facebook che oltre ad informare sulle no-



vità della campagna contiene anche dei lavori realizzati nelle scuole.

La campagna è partita all'inizio di marzo del 2010 e si concluderà nel mese di giugno del 2011: avrà diversi campi d'azione, il principale è senza dubbio la scuola.

Nel corso del 2009 grazie alla collaborazione con il Forum per la promozione della salute nella scuola, è stato infatti creato un gruppo di lavoro con rappresentanti delle scuole medie, medie superiori e professionali. Durante gli incontri avuti con questo gruppo è stato deciso di portare la campagna in tutte le scuole medie superiori e professionali, mentre per le scuole medie è stato deciso di lavorare direttamente con i docenti di educazione musicale.

La modalità scelta è quella di essere presenti per alcune mezze giornate negli atri delle diverse sedi durante la pausa pranzo.

Con l'ausilio di uno stand di presentazione, si offre la possibilità agli studenti di vedere il videoclip e il sito, portando così informazioni sul tema e distribuendo loro i tappi per le orecchie. Questa presenza sarà garantita da alcuni animatori.

Alcuni docenti, sia delle scuole medie sia delle superiori, hanno già utilizzato la campagna e dunque il sito e il clip per delle iniziative personali di approfondimento del tema in classe in materie diverse. Hanno creato così riflessioni sull'argomento affrontandolo da vari punti di vista (docenti di musica, di scienze, di grafica o di italiano).

Gli animatori della campagna sono disponibili a recarsi in classe portando un'animazione specifica sul tema dell'ascolto e dell'udito.

L'invito è dunque quello di visitare il sito [unveroamico.ch](http://unveroamico.ch) e di contattare direttamente l'ATiDU (telefono 091 857 15 32; e mail: [atidu@ticino.com](mailto:atidu@ticino.com)) o la responsabile del progetto Cinzia Santo per approfondimenti o per altre informazioni all'indirizzo mail [info@unveroamico.ch](mailto:info@unveroamico.ch) o al numero di telefono 078 862 74 74.

\* Responsabile del progetto "Unveroamico.ch"